

di **Alessandro Cerratti**

**L'esperienza dell'associazione
Murialdo di Viterbo e della rete che la sostiene**

LE FAMIGLIE ACCOLGONO, L'ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA

L'esperienza dell'associazione Murialdo Onlus di Viterbo, che si occupa di minori in stato di necessità e abbandono, parte lontano nel tempo, come ci dice il nome stesso, seguendo l'esempio lasciato da San Leonardo Murialdo, il quale a metà del XIX secolo dedicava tutto il suo impegno ai ragazzi delle periferie di Torino. Da quelli che passavano tutto il giorno sulla strada, senza andare a scuola, a quelli già impegnati nel lavoro nelle fabbriche e le officine della città con il Collegio Artigianelli e poi con quella istituzione all'avanguardia per l'epoca che fu L'Unione

Operaia Cattolica, le cui principali attività furono il mutuo soccorso, con il comitato di collocamento al lavoro, con la Conferenza di San Giuseppe in favore dei poveri, la biblioteca popolare, i catechismi serali per gli apprendisti e i giovani operai, la cassa pensioni, le conferenze culturali, le iniziative formative e religiose.

I diversi tipi di affidamento

L'Associazione Murialdo Onlus si muove attraverso il percorso tracciato da S. Leonardo Murialdo, facendo del lavoro con i minori e l'affidamento familiare lo scopo

principale della sua azione. Con l'affidamento viene data al minore la possibilità di crescere in un ambiente familiare adeguato, mentre i suoi genitori sono in difficoltà. Nell'ambito dell'affidamento residenziale regolato dalla legge n. 194/2001, ovvero quando il bambino trascorre con gli affidatari giorno e notte, pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia, esistono due tipi di affidamento. Il primo, quello consensuale, si realizza con il consenso della famiglia d'origine. I genitori riconoscono le proprie difficoltà e accettano di affidare, in accordo con i Servizi so-



ASSOCIAZIONE MURIALDO ONLUS

L'Associazione Murialdo risponde alle esigenze dei minori in situazioni di necessità o abbandono momentaneo promuovendo: una rete di famiglie disponibili all'affido familiare, una casa famiglia e un centro diurno per minori, un centro aperto per sostegno scolastico pomeridiano, progetti di semiautonomia per accompagnare ragazzi maggiorenni in appartamenti indipendenti.

Indirizzo: V. Armando Diaz 25 – Viterbo

Tel: +39 0761227121

Email: info@associazionemurialdo.it

Sito: www.associazionemurialdo.it

ciali, il proprio figlio ad un'altra famiglia, che percepiscono solidale con loro, per il tempo necessario a superare il momento di difficoltà. È un atto impegnativo e faticoso che implica un rapporto di fiducia reciproca. Il provvedimento di affido è predisposto dal Comune ed è reso esecutivo dal Giudice Tutelare che ne controlla la regolarità.

Il secondo tipo di affidamento, sempre nell'ambito di quello residenziale, è il giudiziale, disposto dal Tribunale per i Minorenni e realizzato dal Comune, dove di norma manca il consenso della famiglia d'origine. Dev'esserci a monte una situa-

zione di grave disagio e di rischio per il minore.

Oltre all'affidamento residenziale esiste quello *diurno*: il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma alla sera torna a casa dai suoi genitori. Il progetto di affidamento diurno si propone l'intento di mantenere il bambino nel proprio domicilio.

Il centro aperto e l'appartamento ponte

L'Associazione Murialdo Onlus di Viterbo è in grado di supportare i diversi tipi di affido tramite le sue strutture, i suoi educatori e i volontari. Ci sono ragazzi che, per esempio, hanno neces-

sità di trovare accoglienza fuori dalla famiglia di origine. Così costituiscono le Case Famiglia, la cui caratteristica è la relazione vissuta nella condivisione della vita quotidiana, il più vicino possibile al modello familiare. In questo stile la figura dell'adulto è punto di riferimento per un cammino verso l'autonomia.

L'associazione ha già ospitato un centinaio di ragazzi, che sono stati accompagnati per un tratto significativo del loro cammino di crescita. Attualmente è attiva una Casa Famiglia che ospita 7 ragazzi. Può anche capitare che sia opportuno non allontanare completamente i

ragazzi dalla propria famiglia, così vengono creati progetti in grado di accogliere e seguire i minori in buona parte della giornata, sostenendo i genitori nel compito educativo. Poi c'è, a disposizione di circa 35 ragazzi per le attività ricreative e didattiche, il Centro aperto, supportato dal lavoro di circa 20 operatori ed aperto da settembre a giugno per tre ore ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì. Attualmente questo progetto è interrotto, ma si sta lavorando per riattivarlo.

Da un paio d'anni è nato anche il nuovo progetto dell'Appartamento Ponte. È pensato per ragazzi maggiorenni, che stanno procedendo verso una vita sempre più autonoma; completando il corso di studi o avviandosi verso una stabilità lavorativa, e offre un sostegno residenziale o diurno, più o meno saltuario, per essere sostenuti, guidati, consigliati. È un'esperienza che può avere una durata molto varia, comunque limitata nel tempo, verso la totale autonomia personale. Nonostante ci siano famiglie che si rendono disponibili ad accogliere al proprio interno,



La casa famiglia dell'associazione Murialdo, a Viterbo, ospita sette ragazzi

per periodi più o meno lunghi, un bambino o un ragazzo la cui famiglia sta attraversando un periodo di particolare disagio, ci sono tante situazioni che necessitano di famiglie di supporto. Una decina di famiglie di diversa provenienza, con il sostegno dell'associazione, ha finora "scommesso" sulla possibilità di offrire accoglienza a bambini in difficoltà. C'è spazio e bisogno

di altre disponibilità.

Per ciascuno, un progetto personalizzato

L'Associazione Murialdo fornisce sostegno psico-pedagogico alla famiglia affidataria, personale specializzato è a disposizione per garantire un sostegno nella comprensione dei processi educativi, condividendo ansie, gioie, cadute e conquiste... Il confronto con altre famiglie



L'associazione Murialdo è al centro di un lavoro di rete che coinvolge servizi sociali, famiglie e volontari

affidatarie offre, inoltre, la ricchezza di esperienze diverse.

Nella progettazione del percorso dell'affido con i servizi territoriali, sono coinvolti i Servizi sociali territoriali ad eseguire e garantire l'affidamento in un clima di collaborazione con l'Associazione e con le famiglie che ne fanno parte. Successivamente l'associazione elabora un progetto personalizzato

con il Servizio proponente e la famiglia accogliente, offre intermediazioni o sostegno nel rapporto tra i bambini in affido e i genitori naturali e l'equipe dell'Associazione segue con particolare attenzione i rapporti con le famiglie naturali dei ragazzi, nella prospettiva di una proficua collaborazione e di un rientro del ragazzo in famiglia, disponibile ad effettuare una mediazione tra famiglia na-

turale e famiglia affidataria. Tra le attività preparatorie, l'associazione Murialdo gestisce anche percorsi formativi per le famiglie affidatarie o che vogliono avvicinarsi all'affido, promuovendo una cultura della solidarietà e dell'accoglienza mediante incontri di informazione e conoscenza sull'affido.

La filosofia di tutto il lavoro consiste nell'affiancamento alle famiglie affidatarie e nel loro accompagnamento per alimentare le motivazioni e sostenere le scelte quotidiane.

Le risorse con cui opera l'associazione per questo lavoro sono: donazioni - piccoli o grandi contributi in denaro o sotto forma di altre risorse materiali; 5 per mille - piccolo ma prezioso strumento per sostenere progetti di crescita; famiglie affidatarie - una piccola ma significativa rete di famiglie che aprono le porte della loro casa e del loro cuore ed infine il volontariato - persone che donano il proprio tempo nelle strutture dell'Associazione ed anche all'esterno. ■